

69885



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "35 DRAGO NON PERDONA" (The Kung Fu Hong)

Metraggio dichiarato

2500

Metraggio accertato

2486

Marca:

SUNRISE COMPANY (HONG KONG)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Aut: Sharly Tang - SHIA ALEN - Yin SEE SUAN - LA HI -

Regia: SHIA ALEN -

A R A M A

Nella cella di un monastero di Hong Kong dove i due giovani novizi Chen e Ming vivono, viene scoperta una rivista pornografica e Chen è costretto a lasciare il monastero per indegnità. Dopo lungo pellegrinare Chen incontra Hu Lai, un ladrocinello che lo ospita nel suo tugurio. Hu Lai propone a Chen un lavoro di istruttore di Kung Fu presso il proprietario di una bisbetica che lui frequenta. Chen all'oscuro di tutto si batte contro Li e la sua banda che taglieggiano i locali pubblici della zona. Hu Lai in uno scontro con gli uomini di Li viene gravemente ferito e dopo aver confessato a Chen la verità muore. Tang e il Boss si accordano di combattere contro Chen che venuto a sapere dell'attività del Boss si rifiuta di lavorare per lui. Chen affronta il Boss nella casa di piacere, ma questi si fa studio di Misico una vezzosa ragazza ospite della casa. Il Boss fugge con la ragazza inseguito da Chen, e in un orpo a orpo che si svolge sulla riva del fiume Chen sta per soccombere, ma Misico si unisce e Chen uccide il Boss. Chen viene ingaggiato dai maggiorenti del posto per istruire i giovani così da bloccare qualsiasi pretesa della malavita locale. Durante una di queste esercitazioni Chen viene riconosciuto dal suo vecchio zio, anche egli monaco buddista che mette al corrente delle novità nel suo vecchio monastero raccontandogli che l'abate è morto e al suo posto è stato eletto il suo ex compagno di cella Ming. Chen parte per il monastero perché vuole pregare sulla tomba del suo maestro e dopo varie peripizie giunge in vista del monastero. Ming gli si fa incontro, ma quando Chen fa per abbracciarlo questi lo allontana e ingaggia con lui una lotta all'ultimo sangue. Chen prima si rifiuta, ma sollecitato a difendersi colpisce Ming e corre subito a cercare aiuto ma mentre in compagnia di un monaco s'incammina verso il monastero, un repitip di fuoco li fa voltare e s'organo Ming l'abate che si è dato fuoco per espiare il male che ha fatto a Chen.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 16 MAR 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 151, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Celebre

IL MINISTRO

F.to SANGALLI